

“In Sicilia per coltivare olive e legalità”

Pubblicato: Lunedì 29 Giugno 2015



Parte l'avventura di “E!State Liberi!”, i campi promossi da Libera con Coop Lombardia sui terreni confiscati alle mafie. Il viaggio, raccontato da alcuni volontari varesini presenti nel gruppo

Il gruppo composto dai soci e dai dipendenti di Coop Lombardia parte alle 8:40 dall'aeroporto di Orio al Serio alla volta dei terreni confiscati alla mafia nel Trapanese, la terra del terzo ricercato al mondo dall'Interpol, il boss locale, ancora latitante, Matteo Messina Denaro. Alloggiano nel bene confiscato “nido delle Rondini”, gestito dalla Cooperativa Talenti, a Triscina-Castelvetrano. Ad accoglierli in aeroporto il coordinatore provinciale di libera Trapani Salvatore Ingù.

Il primo incontro è previsto con Sebastiano Mancuso (presidente), Vito Mazzara (agronomo) e Andrea Lipari (socio della Cooperativa) ci raccontano la Cooperativa Rita Atria, intitolata alla giovane testimone di giustizia morta suicida dopo l'omicidio del magistrato Paolo Borsellino. Raccontano delle difficoltà che una giovane cooperativa trova in questi territori sotto la bandiera della legalità. Coltivano e recuperano uliveti con la certezza di produrre, sui quei terreni che erano ricchezza per la mafia, i frutti della legalità: l'oliva Nocellara del Belice biologica, utilizzata da pasto e per produrre olio.

A seguire l'incontro con Antonella Borsellino sorella e figlia delle vittime di mafia Paolo e Giuseppe Borsellino imprenditori in provincia di Agrigento. Una storia parallela a quella dall'omonimo magistrato, due imprenditori per amore del proprio lavoro e del sogno della sua realizzazione non hanno voluto scendere a nessun compromesso in periodo storico come nel 1992 in cui lo stato forse non aveva ancora coscienza strumenti per combattere la mafia proteggendo ed aiutando i testimoni di giustizia. Una storia degna di essere ricordata per la condotta instancabile nella ricerca della giustizia nel ricordo e per la dignità dei propri cari. Finalmente da domani saremo nei campi a dare il nostro contributo concreto alla crescita della legalità spalla a spalla con i soci della cooperativa Rita Atria.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it